REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA COMUNE DI VERBANIA

committente:

COMUNE DI VERBANIA

STUDIO SULL'UTILIZZO DELLE AREE E DEGLI SPAZI PUBBLICI

INDIRIZZI PER GLI ALLESTIMENTI

codice elaborato

008_22_A_0216_02_PP_U01



SIGLA ELAB.

data

APRILE 2016



STUDIO RIPAMONTI vicolo Pasquello, 8 - 28887 - OMEGNA (VB) tel +39 0323 63352 - fax + 39 0323 63352 e-mail ripamontistudio@tin.it

Dott. Arch. Roberto Ripamonti

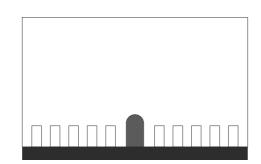
Dott. Arch. Nicola Mattazzi

Criteri per l'utilizzazione e l'allestimento degli spazi pubblici	
Caso 1	0:
Caso 2	0.
Caso 3	0.
Caso 4	04
Caso 4bis	0.9
Caso 5	0.
Caso 5bis	08
Caso 5ter	09
Caso 6	10
Indicazione dei siti idonei all'occupazione di spazi pubblici	
Intra	1:
Suna	17
Pallanza	1:
Riferimenti materici	14
Strutture di copertura	1:
Delimitazione con arredo verde	10
Protezioni verticali	1
Illuminazione	1
Indirizzi per la progettazione e la realizzazione degli allestimenti	19
Riferimenti generali	2

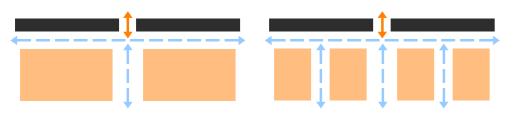




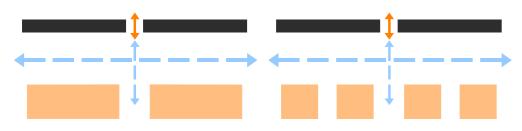




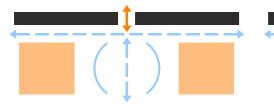
Schemi planimetrici Sezioni schematiche

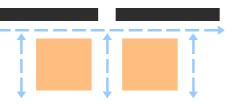




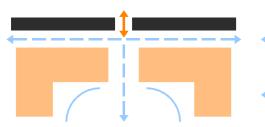


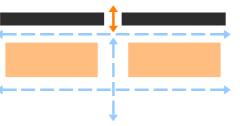




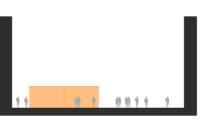












CASO 1

CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE E L'ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI PUBBLICI

Edifici caratterizzati da sequenza di attività commerciali e di vetrine al piano terra e da un portale/androne con funzione di passaggio in posizione centrale. I pieni e vuoti del piano terra e gli elementi aggettanti dei piani superiori sono distribuiti secondo criteri di simmetria.

Le indicazioni generali in qualsiasi tipo di allestimento planimetrico è di mantenere libero e visibile il passaggio attraverso il portale e il percorso lungo le vetrine e le attività commerciali presenti e future.

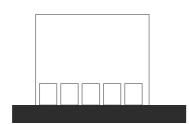
La configurazione planimetrica degli spazi pubblici occupabili deve essere coordinata con le geometrie del prospetto. La scansione generata dalle aperture presenti sul prospetto determina la

geometria/modularità/dimensionamento delle superifici occupabili.

Lo sviluppo degli spazi occupabili dagli allestimenti è condizionato sia dai percorsi e dai coni visuali da preservare sia dal tipo di spazio prospicente l'edificio, a seconda che si tratti di una piazza, una strada o un vicolo.

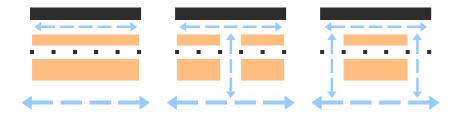
STUDIO RIPAMONTI
vicolo Pasquello, 8 - 28887 - OMEGNA (VB)
tel +39 0323 63352 - fax + 39 0323 63352
e-mail ripamontistudio@tin.il
è vietata l'utilizzazione e la riproduzione, anche parziale,

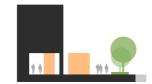


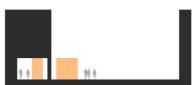


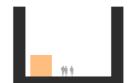
Schemi planimetrici

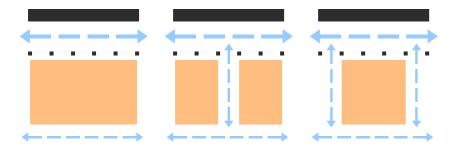
Sezioni schematiche

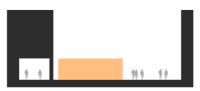


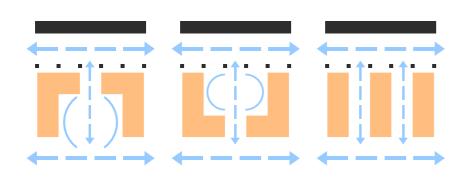














CASO 2

CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE E L'ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI PUBBLICI

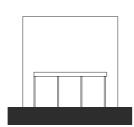
Edifici caratterizzati dalla presenza di spazio porticato al piano terra.

L' indicazione, in qualsiasi combinazione planimetrica, è di garantire uno spazio di passaggio attraverso il portico. E' possibile l'occupazione parziale delle superfici porticate con gli allestimenti.

La ripartizione delle superfici occupabili deve essere coordinata con lo sviluppo lineare e le geometrie del prospetto. La scansione generata dalle colonne e dagli spazi liberi del portico determina lo schema planimetrico. Lo sviluppo in lunghezza degli allestimenti è condizionato sia dai percorsi e dai coni visuali da preservare sia dal tipo di spazio prospicente l'edificio, a seconda che si tratti di un piazza, una strada o un vicolo.

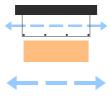
STUDIO RIPAMONTI
vicolo Pasquello, 8 - 28887 - OMEGNA (VB
tel +39 0323 63352 - fax + 39 0323 6335.
e-mail ripamontistudio@tin.i
è vietata l'utilizzazione e la riproduzione, anche parziale,

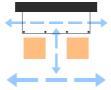




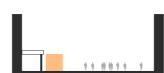
Schemi planimetrici

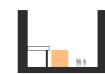
Sezioni schematiche

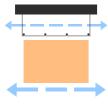


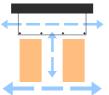




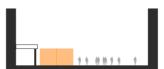


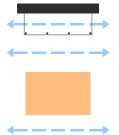


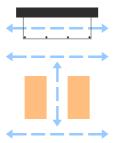














CASO 3

CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE E L'ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI PUBBLICI

Edifici caratterizzati da un elemento architettonico aggettante rispetto al prospetto a livello del piano terra.

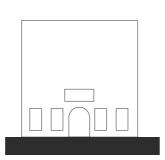
L' indicazione generale in qualsiasi configurazione planimetrica degli allestimenti è di non ingrombrare le superfici coperte del portico e di lasciarne libero il passaggio delle persone in asse con l'ingresso principale dell'edificio.

La ripartizione planimetrica delle superfici occupabili deve essere coordinata con le geometrie del prospetto e dal volume dell'elemento aggettante.

La scansione generata dalle aperture del prospetto determina la modularità e il dimensionamento degli allestimenti.
Lo sviluppo in lunghezza è condizionato sia dai percorsi e dai coni visuali da preservare, sia dal tipo di spazio prospicente l'edificio, a seconda che si tratti di una piazza, una strada o vicolo.

STUDIO RIPAMONTI
vicolo Pasquello, 8 - 28887 - OMEGNA (VB)
tel +39 0323 63352 - fax + 39 0323 63352
e-mail ripamontistudio@tin.il
è vietata l'utilizzazione e la riproduzione, anche parziale,





Schemi planimetrici Sezioni schematiche

CASO 4

CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE E L'ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI PUBBLICI

Edifici caratterizzati da limitate aperture al piano terra e da un portone/androne di passaggio privato. La prevalenza di superfici piene e l'assenza di vetrine per l'esposizione di merci evidenziano funzioni di carattere tendenzialmente non commerciale e non espositivo.

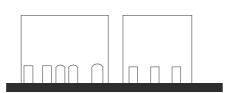
L' indicazione generale, in qualsiasi configurazione planimetrica, è di mantenere libero il passaggio attraverso il portone/androne. E' possibile prevedere un percorso tangente all'edificio purchè non risulti condizionato o impedito il passaggio di persone ed, in ogni caso, evitandol'occupazione con allestimenti in aderenza al prospetto.

La ripartizione delle superfici pubbliche occupabili deve essere coordinata con le geometrie del prospetto. La scansione generata dalle aperture del prospetto determina la modularità e il dimensionamento degli allestimenti.

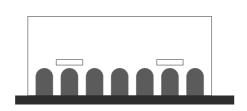
Lo sviluppo lineare dell'occupazione del suolo è condizionato sia dai percorsi e dai coni visuali da preservare sia dal tipo di spazio prospicente l'edificio, a seconda che si tratti di un piazza, di una strada o un vicolo.





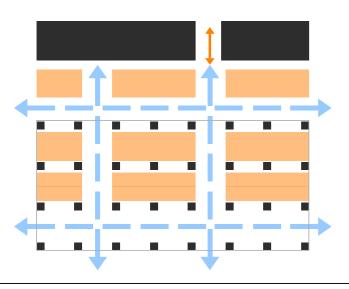


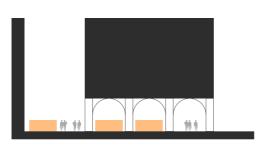


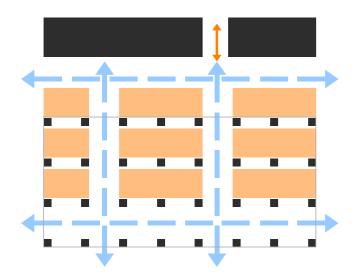


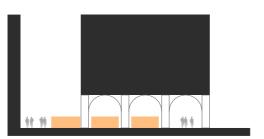
Schemi planimetrici

Sezioni schematiche









Caso 4bis

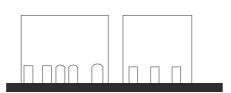
Edifici caratterizzati dal piano terra completamente porticato.

L' indicazione per qualsiasi scelta di organizzazione planimetrica degli allestimenti, è di garantire nell'area coperta il passaggio pubblico pedonale almeno per due percorsi tra loro ortogonali.

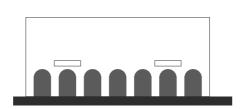
La scansione generata dalle colonne e dagli spazi liberi del portico è l'elemento di riferimento per determinare lo schema planimetrico.

Il limite di sviluppo in lunghezza degli allestimenti è condizionato sia dai percorsi, sia dai coni visuali da preservare, sia dalla configurazione dello spazio circostante l'edificio, a seconda che si tratti di piazza, strada o vicolo.



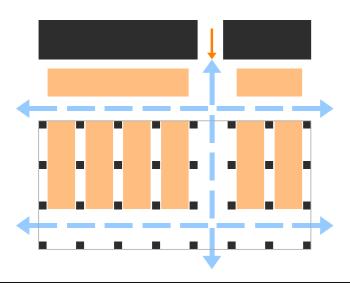


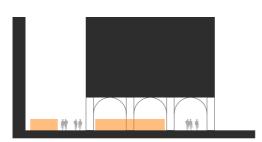


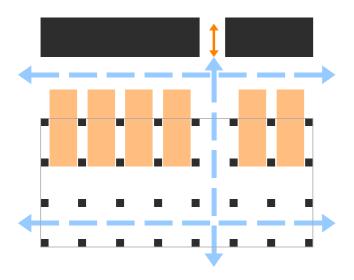


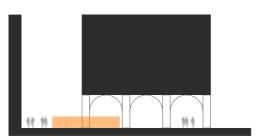
Schemi planimetrici

Sezioni schematiche









Caso 4bis

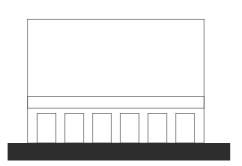
Edifici caratterizzati dal piano terra completamente porticato.

L' indicazione per qualsiasi scelta di organizzazione planimetrica degli allestimenti, è di garantire nell'area coperta il passaggio pubblico pedonale almeno per due percorsi tra loro ortogonali.

La scansione generata dalle colonne e dagli spazi liberi del portico è l'elemento di riferimento per determinare lo schema planimetrico.

Il limite di sviluppo in lunghezza degli allestimenti è condizionato sia dai percorsi, sia dai coni visuali da preservare, sia dalla configurazione dello spazio circostante l'edificio, a seconda che si tratti di piazza, strada o vicolo.





Schemi planimetrici Sezioni schematiche

CASO 5

CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE E L'ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI PUBBLICI

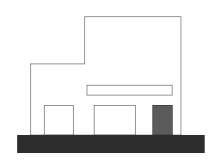
Edifici caratterizzati dalla presenza prevalente di vetrine in sequenza per esposizione di merci e funzioni di carattere prevalentemente commerciale. L'ingresso principale dell'edificio, se presente sul prospetto considerato, non prevale rispetto al resto delle aperture. L' indicazione generale, in qualsiasi combinazione planimetrica, è di garantire l'accesso all'edificio se esistente, senza l'obbligo di mantenere il percorso di avvicinamento in asse con l'ingresso, ma garantendo un percorso pedonale di ampiezza adeguata lungo le vetrine.

La ripartizione delle superfici pubbliche occupabili con gli allestimenti deve essere coordinata con le geometrie del prospetto.
La scansione generata dalle aperture del prospetto determina la posizione, dimensione e modularità delle superfici occupabili dagli allestimenti.

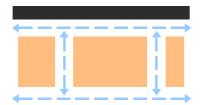
Lo sviluppo di occupazione in lunghezza è condizionato sia dai percorsi e dai coni visuali da preservare sia dal tipo di spazio prospicente l'edificio, a seconda che si tratti di una piazza, di una strada di un vicolo.

STUDIO RIPAMONTI
vicolo Pasquello, 8 - 28887 - OMEGNA (VB)
tel +39 0323 63352 - fax + 39 0323 63352
e-mail ripamontistudio@tin.it



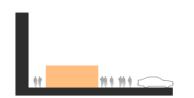


Schemi planimetrici

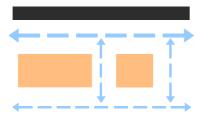


Sezioni schematiche

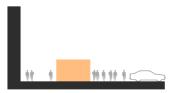


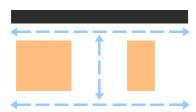






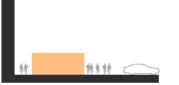












Caso 5bis

Edifici caratterizzati dalla presenza prevalente di vetrine ed aperture in sequenza, per esposizione di merci e funzioni di carattere prevalentemente commerciale.

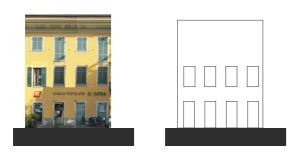
L'ingresso principale dell'edificio non presenta caretterizzazione prevalente rispetto alle aperture restanti.

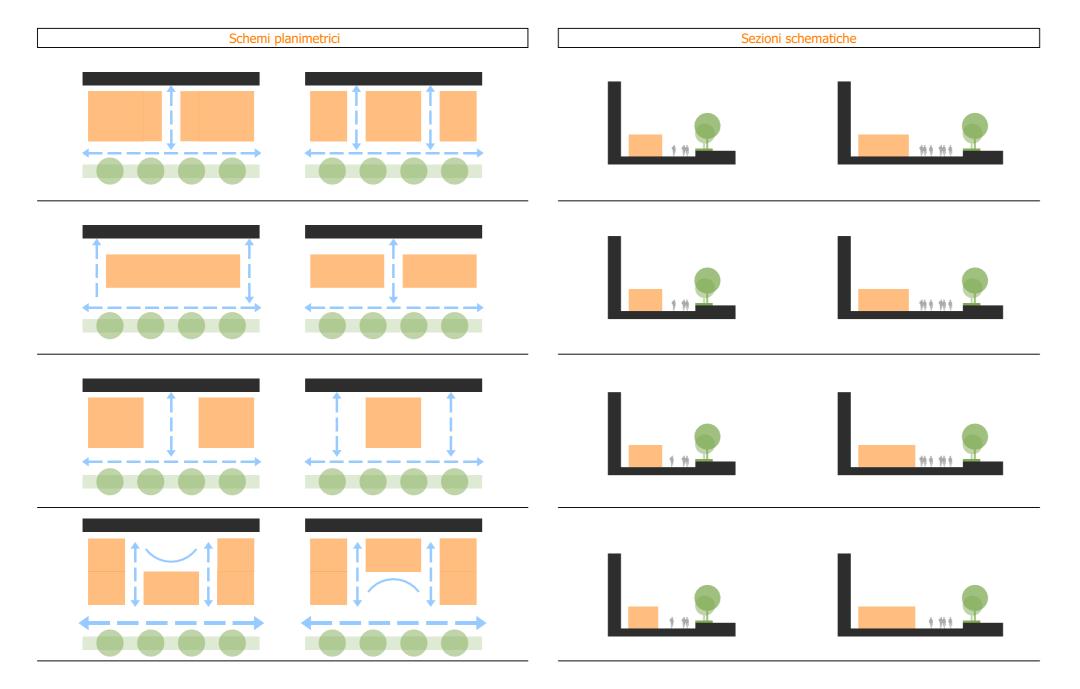
L'indicazione generale, per qualsiasi configurazione planimetrica degli allestimenti è di garantire l'accesso libero all'edificio, senza l'obbligo di mantenere il percorso di avvicinamento in asse con l'ingresso, ma garantendo un passaggio pedonale di ampiezza adeguta nello spazio antistante le vetrine.

L'articolazione geometrica delle superfici pubbbliche occupabili deve essere coordinata con gli elementi compositivi che caratterizzano il prospetto, con particolare attenzione nei casi di interventi in corrispondenza di particolari asimmetrie del prospetto.

La scansione irregolare delle aperture può non essere determinante per stabilire posizione, dimensione e modularità delle superfici occupabili dagli allestimenti.

Il limite di sviluppo in lunghezza degli allestimenti è condizionato sia dai percorsi, sia dai coni visuali da preservare, sia dalla configurazione dello spazio circostante l'edificio, a seconda che si tratti di piazza, strada o vicolo.





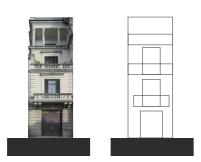
Caso 5ter

Edifici caratterizzati dalla presenza prevalente di vetrine in sequenza per esposizione di merci con funzioni di carattere prevalentemente commerciale, e dall'assenza di elementi aggettanti ai piani superiori. L'ingresso principale dell'edificio, se presente sul prospetto considerato, non prevale rispetto al resto delle aperture.

L' indicazione generale, in qualsiasi combinazione planimetrica, è di garantire l'accesso all'edificio esistente, senza l'obbligo di mantenere il percorso di avvicinamento interessato dall'allestimento in asse con l'ingresso, ma garantendo un percorso pedonale di ampiezza adeguata lungo il prospetto su cui si aprono le vetrine. La ripartizione delle superfici pubbliche occupabili con gli allestimenti deve essere coordinata con le geometrie del prospetto. La scansione generata dalle aperture del prospetto determina la posizione, dimensione e modularità delle superfici occupabili dagli allestimenti.

L'estensione degli spazi di occupazione in lunghezza è condizionata sia dai percorsi e dai coni visuali da preservare sia dal tipo di spazio prospicente l'edificio, a seconda che si tratti di una piazza, di una strada o di un vicolo.





Schemi planimetrici Sezioni schematiche

Caso 6

Edifici caratterizzati da unica apertura al piano terreno, con funzione di ingresso ed elementi singoli aggettanti in posizione centrale ai piani superiori.

Il prospetto può essere identificabile con quello della tipologia edilizia "terracielo" o "terratetto" L' indicazione generale, in qualsiasi

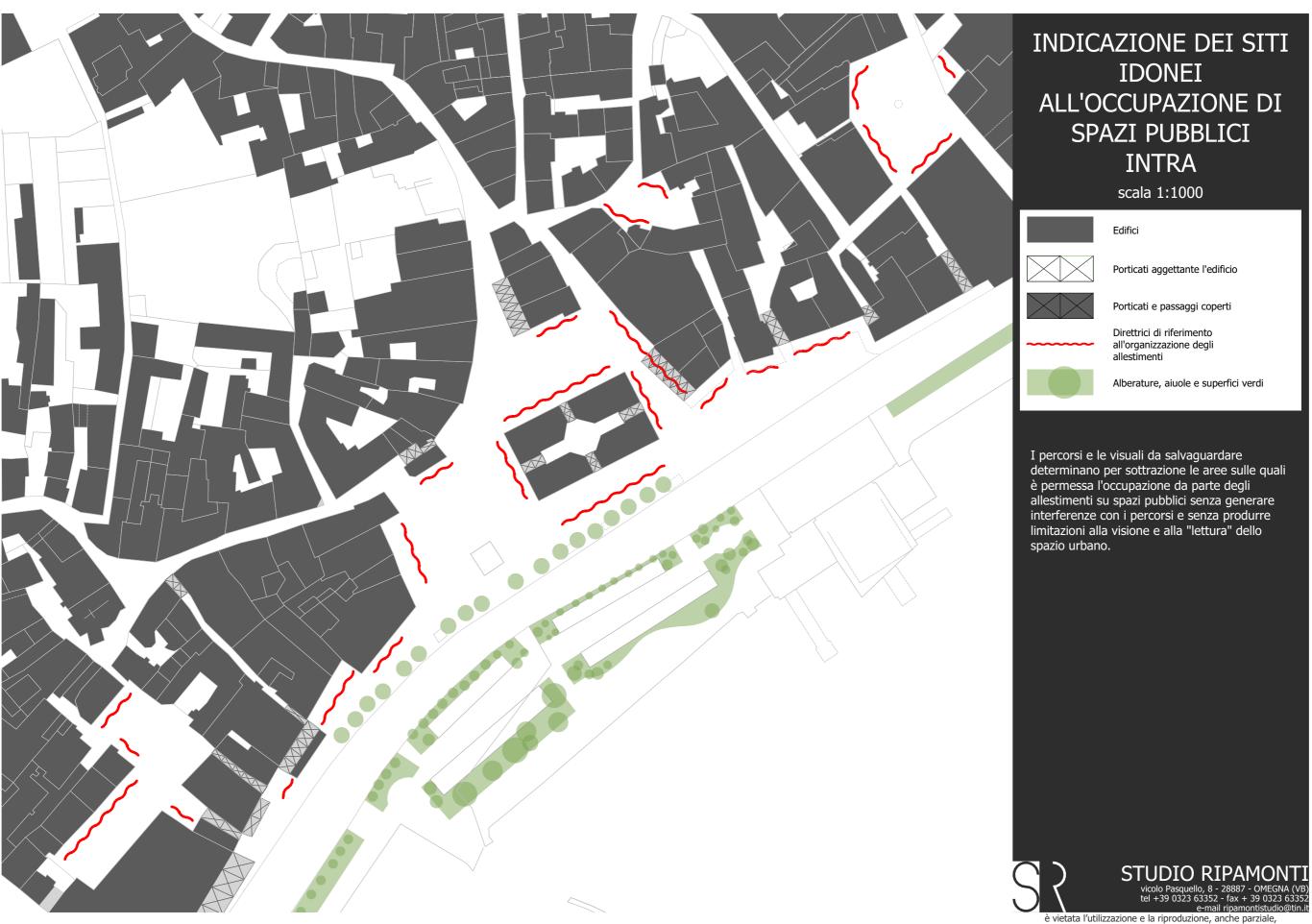
combinazione planimetrica, è di garantire l'accesso all'edificio esistente, senza l'obbligo di mantenere il percorso di avvicinamento in asse con l'ingresso.

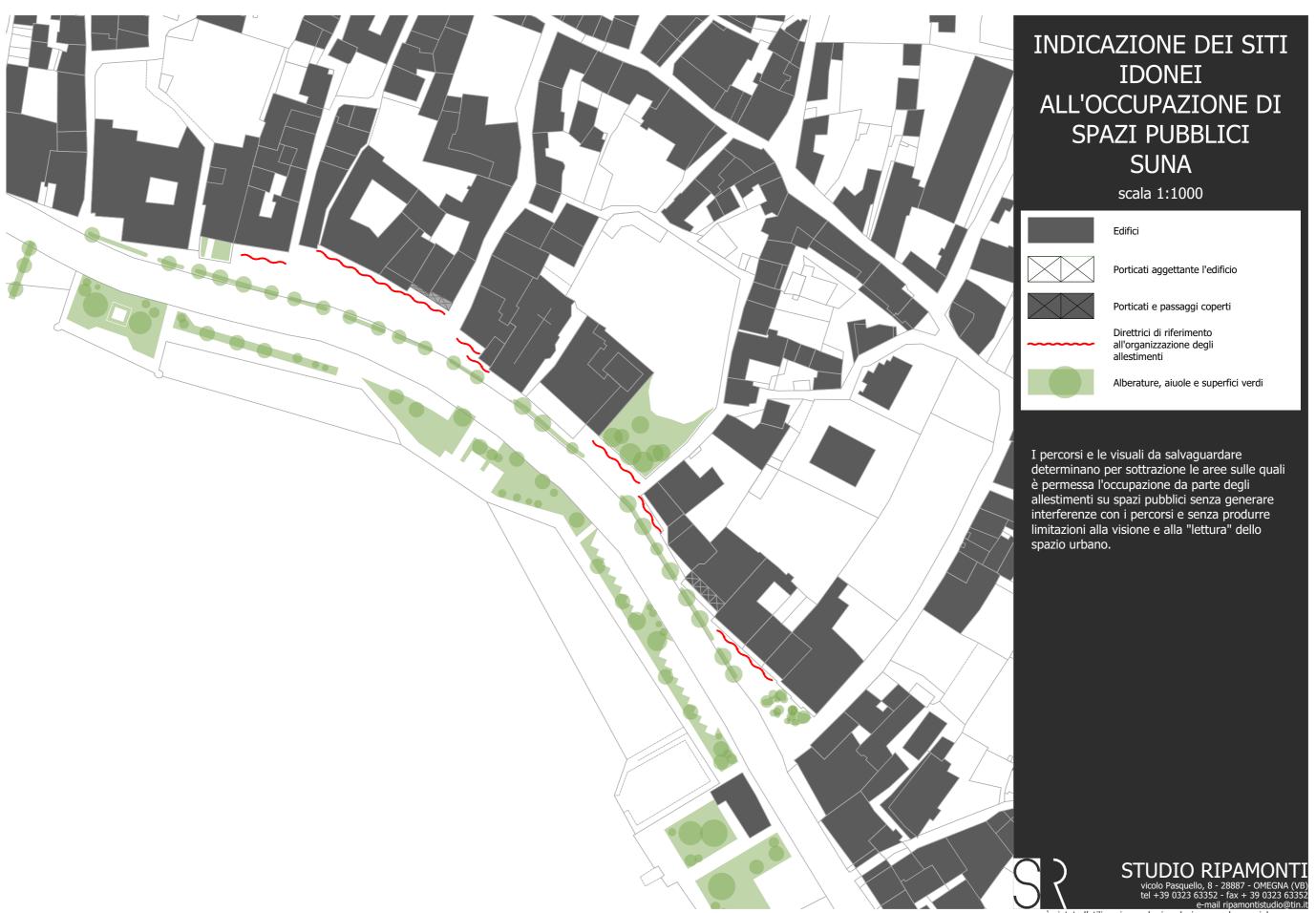
La ripartizione delle superfici pubbliche occupabili con gli allestimenti deve essere coordinata con le geometrie principali del prospetto.

L'apertura presente sul prospetto al piano terreno determina la posizione, dimensione e modularità delle superfici occupabili dagli allestimenti, anche se asimmetrica.

L'estensione degli spazi di occupazione in lunghezza è condizionata sia dai percorsi e dai coni visuali da preservare sia dal tipo di spazio prospicente l'edificio, a seconda che si tratti di una piazza, di una strada di un vicolo.









INTONACI SU PARETE

















































PARAPETTI

















































CORNICI E DECORI













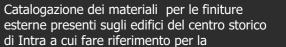












progettazione di allestimenti su spazi pubblici.

RIFERIMENTI MATERICI

è vietata l'utilizzazione e la riproduzione, anche parziale, di questo documento senza autorizzazione

ESEMPI DI COMPOSIZIONI



MODULO A copertura piana



MODULO B copertura inclinata

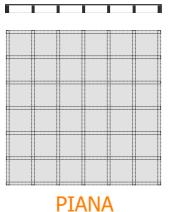


MODULO C copertura a volta

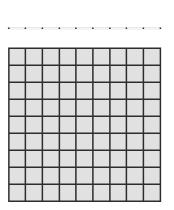


MODULO D copertura a padiglione

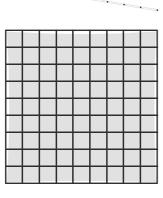




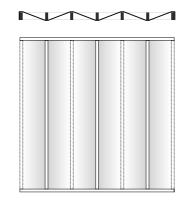
reticolo strutturale con tessuto



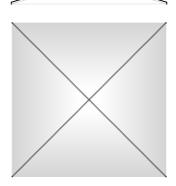
PIANA reticolo con tessuto



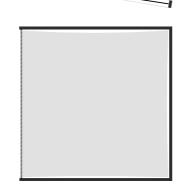
INCLINATA reticolo con tessuto



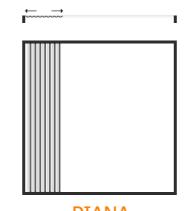
PIANA alternata con tessuto



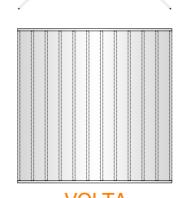
PADIGLIONE in tessuto



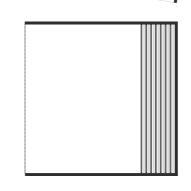
INCLINATA reticolo in tessuto



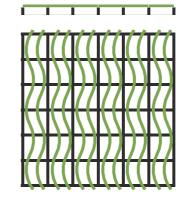
PIANA tessuto scorrevole



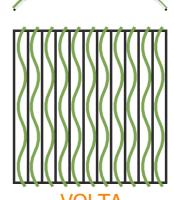
VOLTA struttura lineare con tessuto



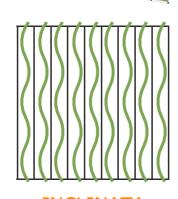
INCLINATA scorrevole



PIANA con verde rampicante



VOLTA con verde rampicante

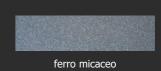


INCLINATA con verde rampicante

STRUTTURE DI COPERTURA

Rappresentazione schematica delle soluzioni ammesse per la realizzazione degli allestimenti. La scelta dipende dalle valutazione del progettista in coerenza con i riferimenti compositivi e formali del contesto e in particolare del prospetto dell'edificio che svolge la funzione di "fondale". Indicativamente, la dimensione dei profilati metallici da utilizzare dovrebbero avere le sezioni più ridotte possibili.

MATERIALI



per tipo A-B-C-D



per tipo A-B-D



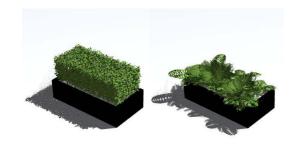
per tipo A-B-C-D



pet ipo A-B-C

STUDIO RIPAMONTI
vicolo Pasquello, 8 - 28887 - OMEGNA (VB)
tel +39 0323 63352 - fax + 39 0323 63352
e-mail ripamontistudio@tin.it

DISPOSIZIONE PLANIMETRICA



TIPO A fioriera grande



TIPO B fioriera piccola



TIPO C albero piccolo



rampicanti su supporti

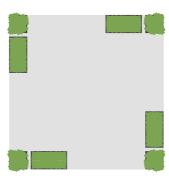
A+A

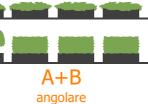
laterale lineare

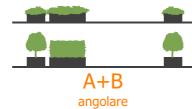
B/C+B/C

perimetrale lineare





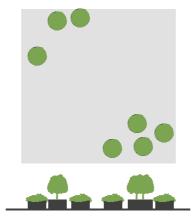






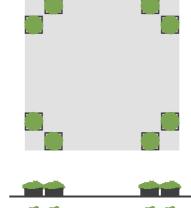
B/C+B/C

centrale



B/C+B/C

sparsa



B/C+B/C angolare

DELIMITAZIONI CON ARREDO VERDE

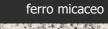
Per la delimitazione degli spazi allestiti è consentito l'utilizzo del verde, essenzialmente con funzione ornamentale.

Gli schemi planimetrici rappresentano alcune delle combinazioni/disposizioni possibili. Altre combinazioni proposte dovrebbero risultare coerenti e/o simili a quelle indicate.

Non è consentito chiudere completamente il perimetro o tre lati continui dell'area allestita; gli elementi di verde decorativo devono essere mantenuti ad un'altezza tale da non costituire intralcio alla visuale per le persone che si trovano in piedi.

MATERIALI

per tipo A-B-C-D



per tipo A-B-C

pietra con finitura bocciardata

USI CONSENTITI







STUDIO RIPAMONTI vicolo Pasquello, 8 - 28887 - OMEGNA (VB tel +39 0323 63352 - fax + 39 0323 63352

è vietata l'utilizzazione e la riproduzione, anche parziale, di questo documento senza autorizzazione

TIPI DI ALLESTIMENTO DISPOSIZIONE PLANIMETRICA Tipo A piena F+E+E A+A+AB+A+D Tipo B B+B+B A+E+AC+C+D mista Tipo C trasparente D+D+D F+F+F C+CTipo D C+C+C F+D+F B+B trasparente alto Tipo E grigliato B+B F+A+A A+D+ATipo F

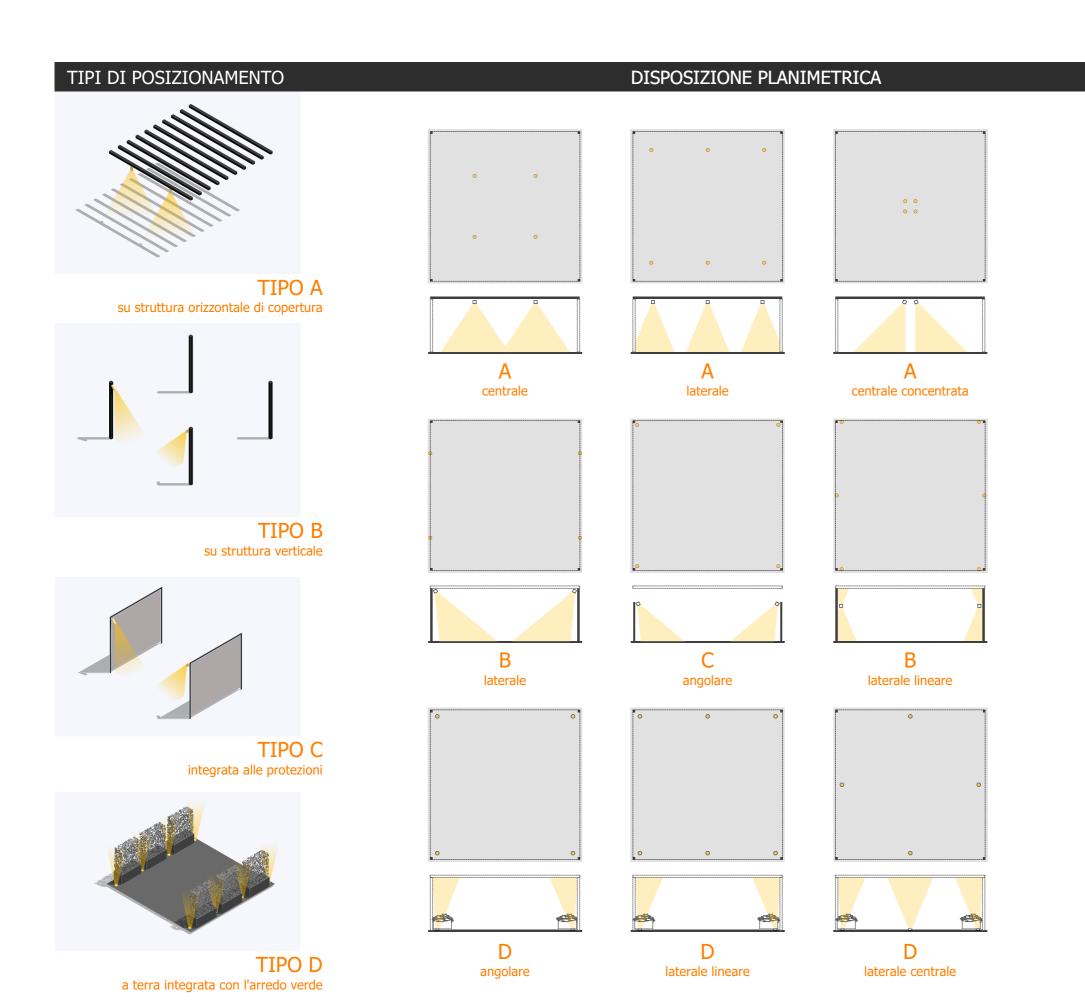
D+F

grigliato alto

D+E+E

PROTEZIONI VERTICALI Le schermature indicate costituiscono elemento di protezione da fattori negativi come rumori, polveri e gas di scarico degli automezzi e correnti d'aria. Il loro utilizzo è permesso nei casi in cui sia a rischio il comfort e la salute degli utenti degli allestimenti su spazi pubblici. L'utilizzo di schermature deve fare ricorso a elementi omogenei (del tipo indicato). Gli elementi devono essere mantenuti a un'altezza tale da non costituire intralcio alla visuale per le persone che si trovano in piedi. MATERIALI per tipo A-B-C-D ferro micaceo per tipo A-B-C-D vetro **USI CONSENTITI** mitigazione dei rumori protezione dalle polveri protezione dalle correnti d'aria delimitazione aree di allestimento STUDIO RIPAMONTI vicolo Pasquello, 8 - 28887 - OMEGNA (VB tel +39 0323 63352 - fax + 39 0323 63352

F+C+C



ILLUMINAZIONE

E' prevista l'utilizzazione di corpi illuminanti integrati con le strutture di copertura o posizionati a terra.

posizionati a terra.
L'uso di corpi illuminanti su palo deve
prevedere l'impiego di elementi "neutralizzabili
con gli allestimenti e di altezza non superiore a
quella di strutture di copertura o schermatura.

